



REGIONE  
LAZIO



LISPA Prot. 0008131 del 14-04-2016



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

POR FESR Lazio 2007-2013

**Nuovo Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR  
Lazio 2007-2013**

**Verbale del Comitato di Investimento  
17/03/2016**

Il giorno 17 marzo 2016, alle ore 16.00, si è riunito presso gli uffici della Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, il Comitato di Investimento (il “Comitato”) del Nuovo Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013 (il “Fondo IF”).

Risultano presenti tutti i componenti del citato Comitato, la dott.ssa Rosanna Bellotti, in qualità di Presidente, l'avv. Daria Luciani e la Dr.ssa Annalisa De Benedictis. La riunione del Comitato risulta valida, essendo presente la totalità dei suoi componenti.

Sono, inoltre, presenti il dott. Guido Vasciminno dirigente della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Lazio e il dott. Marco Iacopini dipendente di Lazio Innova S.p.A.

I componenti dichiarano di non avere, né direttamente né indirettamente, interessi economici nelle imprese delle quali si discute nella riunione odierna e che, pertanto, sono indipendenti ed autonomi nell'assunzione delle decisioni di cui al punto 1 all'ODG.

L'Avviso di convocazione prot. n. 139122 del 15/03/2016 della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive prevede all'ordine del giorno:

1. Esame degli esiti istruttori relativi alle domande valutate da Lazio Innova Spa e delle eventuali delibere assunte dalla banche;
2. Modifiche all'Avviso approvato con Determinazione 16/11/2015 n. G14055 concernente: POR FESR Lazio 207-2013. Approvazione dell'Avviso Pubblico relativo alla linea di intervento denominata “SMART ENERGY FUND” – Attività II.1 “Fondi di promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile” del “Nuovo Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013”
3. Varie ed eventuali.

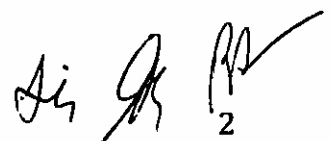
Con riferimento al **primo punto all'ordine del giorno**, (Esame degli esiti istruttori relativi alle domande valutate da Lazio Innova), Lazio Innova sottopone al Comitato le istanze presentate a valere sul:

- a) Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi delle PMI, approvato con Determinazione G06270/2013 e con determinazione G00458/2014;
- b) Fondo per prestiti partecipativi alle Start up, approvato con determinazione n. G00460/2014;
- c) Fondo di promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile, approvato con Determinazione n. B03146 del 22 luglio 2013 e con Determinazione n. G00911 del 31 gennaio 2014.

Relativamente al **punto a)** (Fondo per finanziamento del capitale circolante e degli investimenti), Lazio Innova presenta l'elenco delle domande risultate positive alla verifica formale e tecnica di cui all'Allegato 1. Relativamente alle domande presentate dalle Società YG1 Italy Srl (prot. n. 273) e Rota Laser Dies (prot. n. 286), deliberate come non ammissibili dal Comitato di Investimento nella seduta del 04/02/2016 per DURC non regolare, Lazio Innova evidenzia che in data 09/03/2016 e 12/02/2016 sono rispettivamente pervenute comunicazioni da parte dell'INPS con le quali l'Ente ha rivisto le posizioni delle citate aziende attestandone la regolarità contributiva alla data di interrogazione. Il Comitato, preso atto della documentazione pertinente, delibera la riammissione delle stesse all'esame istruttorio.

Il Comitato avvia successivamente l'esame della documentazione inerente le ulteriori posizioni e conferma gli esiti istruttori di Lazio Innova approvando l'ammissione al finanziamento delle domande presentate riportate all'interno del citato **Allegato 1**.

Lazio Innova sottopone, inoltre, al Comitato i casi delle imprese risultate non ammissibili a seguito dell'analisi istruttoria espletata dalla stessa di cui all'Allegato 2, evidenziando altresì di aver inviato alle



società interessate specifica comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (preavviso di rigetto) ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90.

Il Comitato prende atto delle osservazioni presentate dalle aziende che hanno provveduto ad inviare le proprie controdeduzioni e, esaminate le stesse, conferma gli esiti istruttori proposti da Lazio Innova e la non ammissibilità delle domande così come rappresentato all'**Allegato 2**.

Lazio Innova sottopone infine al Comitato l'elenco delle domande rinunciate, per le quali sono prevenute comunicazioni formali da parte delle imprese interessate. Il Comitato prende atto della rinunce presentate di cui all'**Allegato 3**.

Relativamente al **punto b)** (Fondo per prestiti partecipativi alle Startup) Lazio Innova presenta l'elenco delle domande risultate positive alla verifica formale e tecnica di cui all'**Allegato 4**. Il Comitato avvia l'esame della documentazione inerente e prende atto degli esiti istruttori di Lazio Innova.

Il Comitato conferma gli esiti istruttori di Lazio Innova e approva l'ammissione al finanziamento delle domande presentate riportate all'interno del citato **Allegato 4**.

Lazio Innova sottopone al Comitato i casi delle imprese risultate non ammissibili a seguito dell'analisi istruttoria espletata dalla stessa di cui all'**Allegato 5**, evidenziando altresì di aver inviato alle società interessate il preavviso di rigetto ai sensi della L. 241/90.

Il Comitato prende atto delle controdeduzioni presentate dall'azienda Urban Service & Design Srl (prot. n. 151) circa la permanenza del requisito soggettivo di start-up alla data di presentazione dell'istanza e, una volta esaminate le stesse, conferma la non ammissibilità della domanda; il Comitato conferma quindi gli esiti istruttori proposti da Lazio Innova e la non ammissibilità delle domande, così come rappresentato all'**Allegato 5**.

Lazio Innova sottopone al Comitato il caso dell'azienda Dafne Srls (prot. n. 40), per la quale è stata deliberata la revoca totale dell'agevolazione nella seduta del 4 febbraio 2016. Lazio Innova evidenzia che a seguito di una verifica espletata, è emerso che l'impresa ha provveduto al pagamento di quanto dovuto nelle more del procedimento ai sensi della L. 241/90 e prima della delibera del Comitato circa l'emissione del provvedimento di revoca. Il Comitato, preso atto di quanto rappresentato, annulla il provvedimento di revoca emesso nei confronti dell'impresa e riammette la stessa al beneficio dell'agevolazione.

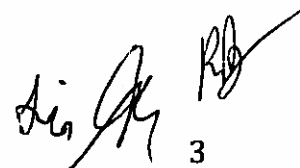
Relativamente al **punto c)** (Fondo di promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile), Lazio Innova sottopone al Comitato i casi delle imprese per le quali è stato avviato il provvedimento di revoca di cui all'**Allegato 6**, evidenziando altresì di aver inviato alle società interessate specifica comunicazione (preavviso di rigetto) ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90.

Il Comitato conferma gli esiti istruttori proposti da Lazio Innova e la revoca delle domande così come rappresentato all'**Allegato 6**.

Lazio Innova sottopone infine al Comitato l'elenco delle domande rinunciate. Il Comitato prende atto della rinunce presentate di cui all'**Allegato 7**.

Si passa, successivamente alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno**, nel quale è previsto:  
"modifiche all'avviso approvato con Determinazione 16 novembre 2015, n. G14055 concernente:

POR FESR Lazio 2007-2013. Approvazione dell'Avviso Pubblico relativo alla linea di intervento denominata "SMART ENERGY FUND" - Attività II.1 "Fondo di promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile" del "Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013."

  
3

La Dott.ssa Rosanna Bellotti, alla luce delle decisioni di cui al punto precedente, relative alle economie rilevate sull'avviso pubblico "Fondo di promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile", approvato con D.D. n. B03146/2013, comunica che le risorse che si sono rese disponibili per l'attuazione dell'Avviso in esame (SEF) ammontano ad euro 6.803.325,04 e che pertanto, procedendo ad arrotondamento, la dotazione complessiva del fondo ammonta ad euro 21.800.000,00.

Lazio Innova passa a fornire un resoconto sulla prima applicazione dell'avviso e sulle criticità emerse nell'interpretazione delle sue disposizioni. In particolare:

- a. La necessità che le prestazioni ed i lavori eseguiti ed i beni per l'attuazione dei progetti siano forniti da soggetti terzi, non appare in linea con la possibilità, sempre prevista dall'avviso, di ricorrere ad un FTT provider che sia una ESCO certificata;
- b. Il punto 9 dell'art. 10 prevede la presentazione di documentazione che il richiedente ha già presentato in sede di compilazione del formulario on line e pertanto costituisce un inutile aggravio degli oneri burocratici a carico dell'interessato;
- c. In ordine alla scheda 9 (impianti a bio massa legnosa) si ritiene opportuno, al fine di evitare qualsiasi possibile dubbio, pur emerso in fase di interpretazione, precisare, a proposito del rendimento utile nominale dell'impianto "ove non espressamente indicato un valore superiore";
- d. Sempre in ordine alla scheda 9, il rinvio ad ulteriori requisiti stabiliti con i decreti attuativi del D. lgs. 152/2006 è improprio in quanto tali ulteriori requisiti non sono stati mai definiti non essendo mai stato adottato lo specifico provvedimento e può generare dubbi sull'esistenza di ulteriori limiti;
- e. Nell'avviso SEF non sono stati tenuti nella dovuta considerazione i piccoli impianti idroelettrici ed eolici che pure costituiscono investimenti interessanti per il tessuto produttivo laziale laddove le risorse naturali lo consentono ed appare opportuno allargare anche a questa possibilità il ventaglio degli interventi ammissibili al finanziamento del Fondo.

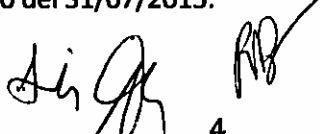
Il Comitato Investimenti alla luce delle criticità suesposte, delibera l'approvazione delle modifiche all'avviso di cui al Secondo Punto all'ODG come dettagliate nell'allegato 8 comprensivo della scheda 10 bis inserita nelle Linee Guida e nel Formulario dell'Avviso stesso

Relativamente alle "varie ed eventuali" - terzo punto all'ordine del giorno - il Comitato di Investimento prende atto delle economie generatesi sul Fondo per prestiti partecipativi alle Start up, approvato con determinazione n. G00460/2014, di cui alla lettera b) del primo punto dell'O.D.G., pari ad almeno € 2.314.965,00, e, considerando

- che per l'avviso "Prestiti partecipativi alle startup" l'elenco degli interessati è esaurito;
- che esiste ancora per l'avviso "Circolante", la possibilità di scorrere l'elenco degli eventuali interessati al finanziamento,

procedendo per arrotondamento, valuta opportuno destinare 2.300.000,00 sul Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi delle PMI, demandando alla Direzione Regionale competente l'adozione degli atti amministrativi necessari a tale trasferimento. Lo stanziamento complessivo del Fondo passa quindi da € 50.000.000,00 a € 52.300.000,00,

Lazio Innova, infine, fa presente che le procedure ad oggi adottate per verificare la permanenza dell'interesse da parte delle imprese che hanno presentato la domanda on line e si sono collocate oltre il budget iniziale, registrano delle difficoltà nell'assorbire gli ulteriori 15 milioni che si sono aggiunti alle disponibilità dell'avviso "Circolante" a seguito delle decisioni del Comitato di Investimento del 31/07/2015.

  
4

Lazio Innova, pertanto, al fine di accelerare il procedimento di concessione dei finanziamenti, richiede al Comitato l'autorizzazione a scorrere automaticamente l'elenco dei possibili interessati inviando loro la richieste di conferma dell'interesse ad essere finanziati anche prima che coloro che precedono siano stati ufficialmente dichiarati inammissibili da parte del Comitato, rinviando a successivo momento l'assunzione della delibera di non ammissibilità da parte del Comitato.

Il Comitato, al fine di ottimizzare la gestione del Fondo, accetta la proposta di Lazio Innova autorizzando la stessa a procedere secondo le modalità indicate.

Sempre tra le varie ed eventuali il Comitato discute sulla opportunità della modifica della decisione assunta in occasione della riunione del 16/11/2015 relativa alle commissioni dovute per la gestione dello Smart Energy Fund - (punto 3 del piano aziendale – pag. 6 e pag. 16 del file pdf) ed in particolare sul prelievo automatico dal fondo delle commissioni.

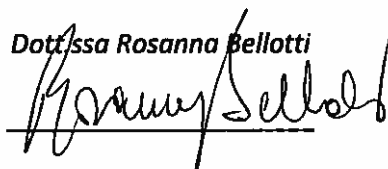
La decisione suddetta prevede che "I compensi saranno prelevati da Lazio Innova spa non prima di 30gg dalla data di emissione della fattura e trasmissione della rendicontazione all'RGO". Tale previsione è in contrasto con quanto previsto per gli altri fondi in gestione per i quali il prelievo delle commissioni è sempre autorizzato espressamente a seguito di specifica istruttoria della Regione Lazio.

Il Comitato, pertanto, per ragioni di opportunità e di omogeneità delle procedure, modifica la decisione precedentemente assunta stabilendo che anche per lo Smart Energy Fund, il prelievo delle commissioni dovute deve essere specificamente autorizzato dall'RGA e sopprimendo il penultimo paragrafo del punto 3 "MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI" del Piano aziendale dello Smart Energy fund allegato al verbale del Comitato di investimento del 16/11/2015.

Esaurita la discussione null'altro essendovi da deliberare la riunione viene sciolta alle ore 17.30.

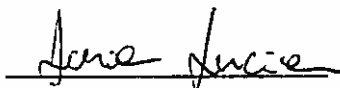
**Presidente:**

*Dott.ssa Rosanna Bellotti*

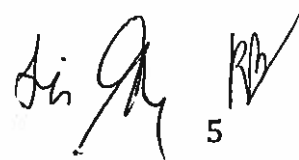


**Componenti:**

*Avv. Daria Luciani*



*Dr.ssa Annalisa De Benedictis*



ALLEGATO 1  
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE E DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO					
PROT.	RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	QA FINANZIAMENTO RICHIESTO	BANCA
273	YG1 ITALY SRL (già GEMY SRL)	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	UNICREDIT
286	ROTA LASER DIES	c. Finanziamento circolante	€ 150.000,00	€ 112.500,00	UNICREDIT
291	Carrozeria Rizza A. Srl	c. Finanziamento circolante	€ 150.000,00	€ 112.500,00	UNICREDIT
293	EDILFERRO 2000 S.R.L.	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	UNICREDIT
294	A.D.Z.	c. Finanziamento circolante	€ 100.000,00	€ 75.000,00	UNICREDIT
295	ARS HOTEL SRL	c. Finanziamento circolante	€ 264.682,00	€ 198.511,50	INTESA SAN PAOLO
300	Artedile srl	c. Finanziamento circolante	€ 200.000,00	€ 150.000,00	INTESA SAN PAOLO
304	FRAIOLI S.R.L.	d. Investimenti produttivi	€ 180.000,00	€ 135.000,00	UNICREDIT
306	CEA SOCIETA' COOPERATIVA	c. Finanziamento circolante	€ 100.000,00	€ 80.000,00	UNICREDIT
308	SMET ITALIA SPA	c. Finanziamento circolante	€ 469.239,00	€ 375.391,20	UNICREDIT
313	FAGECO ECOLOGIA S.R.L.	c. Finanziamento circolante	€ 75.196,93	€ 56.397,70	UNICREDIT
317	LA.CO.TER. PLASTI DI CAMPIONI PIERINO SILVIO REMO & C. S.A.S.	d. Investimenti produttivi	€ 152.282,00	€ 121.825,60	UNICREDIT
322	GRUPPO DM PACKAGING	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	UNICREDIT
323	SVECO SRL	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	UNICREDIT
330	ACMM S.R.L.	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	INTESA SAN PAOLO
332	MUCCITELLI	c. Finanziamento circolante	€ 448.557,00	€ 358.845,60	INTESA SAN PAOLO
333	DAMAR 2010 S.R.L.	c. Finanziamento circolante	€ 50.000,00	€ 37.500,00	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
341	FUTURCAR SRL	d. Investimenti produttivi	€ 200.000,00	€ 150.000,00	BANCA POPOLARE DEL LAZIO
343	MAX TOOLS SRL	c. Finanziamento circolante	€ 60.000,00	€ 45.000,00	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
344	Agily srl	c. Finanziamento circolante	€ 200.000,00	€ 150.000,00	INTESA SAN PAOLO
346	GENERAL SERVIZI SRL UNIPERSONALE	c. Finanziamento circolante	€ 360.000,00	€ 270.000,00	UNICREDIT
<b>TOTALE</b>			<b>€ 5.659.956,93</b>	<b>€ 4.303.471,60</b>	

*BB*  
*Sin*

ALLEGATO 2  
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE E DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI / REVOCHE									
PROT.	RAZIONE SOCIALE	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	QA FINANZIAMENTO RICHIESTO	DATA PROT. 241/90	DATA RECEZIONE 241/90	DATA CONTRODEDUZIONI	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'	
227	Logos Prefabbricati	b. Anticipo ordini/contratti	€ 260.000,00	€ 208.000,00	25/02/2016	25/02/2016	08/03/2016	Delibera Negativa del Merito Creditizio da parte dell'Istituto di Credito.	
292	ELETTRICITA' S.p.A.	a. Smobilizzo crediti Enti Locali	€ 100.000,00	€ 75.000,00	16/02/2016	16/02/2016		Mancato rispetto dei commi 3 e 4 dell' Art. 9 dell'Avviso Pubblico - mancato inoltro cartaceo del modulo di domanda entro i termini indicati nel Bando.	
296	Ceramica Saturnia	d. Investimenti produttivi	€ 471.620,00	€ 353.715,00	16/02/2016	16/02/2016		Mancato rispetto dei commi 3 e 4 dell' Art. 9 dell'Avviso Pubblico - mancato inoltro cartaceo del modulo di domanda entro i termini indicati nel Bando.	
297	CM IMPIANTI E SERVIZI SRL	d. Investimenti produttivi	€ 65.409,00	€ 49.056,75	16/02/2016	16/02/2016		Mancato rispetto dei commi 3 e 4 dell' Art. 9 dell'Avviso Pubblico - mancato inoltro cartaceo del modulo di domanda entro i termini indicati nel Bando.	
298	INTERCOM SISTEMI TELEMATICI S.R.L.	b. Anticipo ordini/contratti	€ 400.000,00	€ 300.000,00	16/02/2016	16/02/2016		Mancato rispetto dei commi 3 e 4 dell' Art. 9 dell'Avviso Pubblico - mancato inoltro cartaceo del modulo di domanda entro i termini indicati nel Bando.	
299	EUROEDILIZIA CASTELLI	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	16/02/2016	16/02/2016		Mancato rispetto dei commi 3 e 4 dell' Art. 9 dell'Avviso Pubblico - mancato inoltro cartaceo del modulo di domanda entro i termini indicati nel Bando.	
301	CAM.BIAS. LABORATORIO ANALISI CLINICHE CARAVAGGIO SRL	d. Investimenti produttivi	€ 277.000,00	€ 207.750,00	20/01/2016	20/01/2016		Mancato rispetto dell'art. 5 comma 2 dell'Avviso Pubblico	
303	ASTER S.p.A.	d. Investimenti produttivi	€ 585.000,00	€ 438.750,00	16/02/2016	16/02/2016		Mancato rispetto dei commi 3 e 4 dell' Art. 9 dell'Avviso Pubblico - mancato inoltro cartaceo del modulo di domanda entro i termini indicati nel Bando.	
305	Promo lab cooperativa sociale	d. Investimenti produttivi	€ 52.000,00	€ 41.600,00	15/02/2016	15/02/2016		Mancato rispetto dell'art. 3 comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore; il quale prescrive che gli aiuti in "De minimis" non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.	
307	MARCO GENTILE GROUP S.R.L.	c. Finanziamento circolante	€ 171.100,00	€ 128.325,00	07/03/2016	07/03/2016		Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.	
309	SANITAL ORTOPEDIA SANITARIA S.R.L.	d. Investimenti produttivi	€ 167.050,00	€ 125.287,50	16/02/2016	16/02/2016		Mancato rispetto dell'art. 7 comma 2 dell'Avviso Pubblico, il quale prescrive che le agevolazioni previste dal Bando non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le medesime spese.	
310	LAEMME SRL	c. Finanziamento circolante	€ 258.635,00	€ 193.976,25	16/02/2016	16/02/2016	18/02/2016 e 25/02/2016	Mancato rispetto dei commi 3 e 4 dell' Art. 9 dell'Avviso Pubblico - mancato inoltro cartaceo del modulo di domanda entro i termini indicati nel Bando.	
<b>TOTALE</b>			€ 3.307.814,00	€ 2.496.460,50					

AD  
A.S. GH

ALLEGATO 3  
 FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE E DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

ELENCO RINUNCE				
PROT.	FRAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	QA FINANZIAMENTO RICHIESTO
302	Nautilus Sporting Center	d. Investimenti produttivi	€ 100.260,00	€ 75.195,00
224	EDILEFFE COSTRUZIONI	d. Investimenti produttivi	€ 150.000,00	€ 112.500,00
216	ASC CANBIAS CARAVGGIO	d. Investimenti produttivi	€ 277.000,00	€ 207.750,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 527.260,00</b>	<b>€ 395.445,00</b>

*sin*  



**ALLEGATO 4****FONDO PER PRESTITI PARTECIPATIVI ALLE START-UP**

<b>ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI</b>			
<b>Numero protocollo</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Finanziamento richiesto</b>	<b>Finanziamento ammesso</b>
143	PHOENIX CONSULTING SRL	200.000,00	200.000,00
158	ARTE.IT SRL	200.000,00	200.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>

*RS*  
*Sin* *JK*



ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI												
Prot.	Ragione Sociale	Investimento richiesto	Investimento ammesso	Data Prot. 241/90	Data ricezione 241/90	Data controdeduzioni	Motivi di non ammissibilità	Motivo di non accoglimento controdeduzioni				
137	SISTEMA SRL	150.000,00	0,00	08/01/2016	08/01/2016	19/01/2016	Giudizio di non idoneità emesso dalla Commissione di Valutazione (art. 2 comma 1 lettera f)	Le controdeduzioni presentate non sono risultate idonee a superare le criticità riscontrate in fase di valutazione.				
148	WIISE SRL	200.000,00	0,00	02/02/2016	02/02/2016	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto all'art. 7 commi 3 e 4 dell'Avviso Pubblico, in quanto non risulta pervenuto il modulo di domanda entro i termini indicati nella comunicazione prot. n. 271 del 08/01/2016					
149	MICHAEL SRL	200.000,00	0,00	01/02/2016	03/02/2016	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto all'art. 7 commi 3 e 4 dell'Avviso Pubblico, in quanto non risulta pervenuto il modulo di domanda entro i termini indicati nella comunicazione prot. n. 275 del 08/01/2016					
151	URBAN SERVICE & DESIGN SRL	110.000,00	0,00	02/02/2016	02/02/2016	08/02/2016	Mancato possesso del requisito previsto all'art. 2 comma 1 lettera y) alla data di presentazione dell'istanza.	Le controdeduzioni presentate non sono risultate idonee a superare le criticità riscontrate in fase di valutazione.				
153	LEVEN LAB SRL	150.000,00	0,00	02/02/2016	02/02/2016	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto all'art. 7 commi 3 e 4 dell'Avviso Pubblico, in quanto non risulta pervenuto il modulo di domanda entro i termini indicati nella comunicazione prot. n. 247 del 08/01/2016					
154	CB/D SRL	180.876,00	0,00	02/02/2016	02/02/2016	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto all'art. 7 commi 3 e 4 dell'Avviso Pubblico, in quanto non risulta pervenuto il modulo di domanda entro i termini indicati nella comunicazione prot. n. 246 del 08/01/2016					
155	MACROPOLIS SRL	200.000,00	0,00	02/02/2016	02/02/2016	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto all'art. 7 commi 3 e 4 dell'Avviso Pubblico, in quanto non risulta pervenuto il modulo di domanda entro i termini indicati nella comunicazione prot. n. 244 del 08/01/2016					
157	INNAAS SRL	100.000,00	0,00	02/02/2016	02/02/2016	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto all'art. 7 commi 3 e 4 dell'Avviso Pubblico, in quanto non risulta pervenuto il modulo di domanda entro i termini indicati nella comunicazione prot. n. 242 del 08/01/2016					
160	IMMOBILGREEN ITALIA SRL	100.000,00	0,00	02/02/2016	02/02/2016	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto all'art. 7 commi 3 e 4 dell'Avviso Pubblico, in quanto non risulta pervenuto il modulo di domanda entro i termini indicati nella comunicazione prot. n. 224 del 08/01/2016					
161	SPORHOUSE SRL	200.000,00	0,00	01/02/2016	N.D.	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto all'art. 7 commi 3 e 4 dell'Avviso Pubblico, in quanto non risulta pervenuto il modulo di domanda entro i termini indicati nella comunicazione prot. n. 222 del 08/01/2016					
		<b>TOTALE</b>	<b>1.590.876,00</b>									

RAV  
di G

## ALLEGATO 6

## F.DO DI PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

ELENCO DOMANDE REVOCATE										
N. Protocollo	Data Formulario	Data protocollo	Ragione Sociale	Banca	Investimento richiesto	Quota agevolata richiesta	Data prot.	Data ricezione 241	Data Controdeduzioni	Motivi di Revoca
27	02/12/2013	11/12/2013	VILLA GIOIA CASA DI CURA PRIVATA SRL	UNICREDIT	209.582,65	157.186,99	15/09/2015	15/09/2015	-	Art. 11 comma 6, Mancata presentazione del Saldo entro i termini
31	04/12/2013	17/12/2013	AGRIWATT SOC. AGRICOLA ARL	UNICREDIT	1.812.991,00	1.359.743,25	15/09/2015	15/09/2015		Art. 11 comma 6, Mancata presentazione del Saldo entro i termini
55	19/12/2013	07/01/2014	CASSINO SOCIETA' AGRICOLA SRL	UNICREDIT	1.586.112,00	1.189.584,00	15/09/2015	18/09/2015		Art. 11 comma 6, Mancata presentazione del Saldo entro i termini
65	27/12/2013	10/01/2013	P HOTEL SRL	UNICREDIT	500.000,00	375.000,00	03/08/2015	03/09/2015		Art. 11 comma 6, Mancata presentazione del Saldo entro i termini
<b>TOTALE</b>						<b>3.081.514,24</b>				

## ALLEGATO 7

## FONDO DI PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

ELENCO DOMANDE RINUNCIATE						
N. Protocollo	Data Formulario	Data protocollo	Ragione Sociale	Banca	Investimento richiesto	Quota agevolata richiesta
11	11/10/2013	18/10/2013	STILCART SRL	UNICREDIT	411.444,00	308.583,00
13	11/10/2013	17/10/2013	CARTOPLAST SUD SRL	UNICREDIT	723.579,00	542.684,25
18	28/10/2013	13/11/2013	AGRI POWER PLUS SOC. AGRICOLA SRL	UNICREDIT	169.455,40	127.091,55
39	11/12/2013	20/12/2013	HYDROWATT SRL	UNICREDIT	360.352,00	270.264,00
44	13/12/2013	20/12/2013	HYDROWATT SRL	UNICREDIT	380.347,00	285.260,25
45	16/12/2013	07/01/2014	HYDROWATT SRL	UNICREDIT	387.656,00	290.742,00
54	20/12/2013	07/01/2014	COMENERGY LAZIO SRL	UNICREDIT	378.888,00	284.166,00
56	20/12/2013	07/01/2014	COMENERGY LAZIO SRL	UNICREDIT	378.389,00	283.791,75
57	20/12/2013	07/01/2014	COMENERGY LAZIO SRL	UNICREDIT	387.631,00	290.723,25
61	20/12/2013	31/12/2013	COMENERGY LAZIO SRL	UNICREDIT	288.313,00	216.234,75
125	19/05/2014	22/05/2014	Mancinelli due Srl	BCC ROMA	1.096.360,00	822.270,00
<b>TOTALE</b>					<b>4.962.414,40</b>	<b>3.721.810,80</b>

RB  
 Si G

## MODIFICHE ALL'AVVISO SMART ENERGY FUND

- inserire al punto 7 dell'art. 7 (Investimenti e spese ammissibili) dell'Avviso il seguente periodo:  
*"Tale ultima disposizione non si applica nel caso che il Richiedente sia un FTT Provider in possesso della certificazione UNI CEI 11352, le cui spese ammissibili possono comprendere, in presenza di sistemi contabili affidabili che consentano la corretta imputazione dei costi alla commessa, la progettazione interna ed i lavori realizzati in economia, per una quota complessiva dell'investimento ammissibile non superiore al 20%."*;
- sopprimere il punto 9 dell'art. 10 (Modalità di presentazione della domanda) dell'Avviso;
- modificare il primo punto elenco del punto 3 della sezione "Caratteristiche tecniche" previste dalla Scheda 9: Impianti a biomassa legnosa, come segue:  
*"dopo le parole "un rendimento utile nominale non inferiore all'85%" sono aggiunte le seguenti: ", ove non espressamente indicato un valore superiore"*;
- eliminare il riferimento ai requisiti "indiretti" mai definiti di cui al punto 3, terzo punto elenco della sezione "Caratteristiche tecniche" relativa alla Scheda 9: Impianti a biomassa legnosa delle Linee Guida dell'Avviso;
- estendere l'ambito di applicazione delle agevolazioni previste dallo "Smart Energy Fund" anche ai piccoli impianti idroelettrici ed eolici che in un primo momento non erano stati presi in considerazione e pertanto:
  - ✓ alle Linee Guida (Allegato A1 dell'Avviso) è aggiunta, tra le schede relative agli investimenti semplici la "Scheda 10 bis: piccoli impianti idroelettrici ed eolici con accesso diretto agli incentivi DM 6/7/2012";
  - ✓ al Formulario (Allegato A2 dell'Avviso) è introdotta una nuova opzione nel punto 2.4 "☐ Scheda 10 bis: piccoli impianti idroelettrici ed eolici con accesso diretto agli incentivi DM 6/7/2012";
  - ✓ al Formulario (Allegato A2 dell'Avviso) al punto 3 (dettaglio progetto) – 1 (investimenti semplici come da schede previste nelle linee guida), dopo la sezione 10 (Caldaie a condensazione) è aggiunta la sezione: "10 bis) piccoli impianti idroelettrici ed eolici con accesso diretto agli incentivi DM 6/7/2012".

**SCHEDA 10 BIS** che si aggiunge alle linee guida:

**"Scheda 10 bis: piccoli impianti idroelettrici ed eolici con accesso diretto agli incentivi DM 6/7/2012"**

Le tecnologie per produrre energia elettrica dal vento o da fonte idrica non consentono ancora di considerare redditizi questi investimenti in assenza di incentivi.

La presente scheda regola le modalità di accesso allo SMART ENERGY FUND per gli investimenti riguardanti i nuovi impianti idroelettrici e di generazione di elettricità da fonte eolica on-shore che accedono direttamente agli incentivi previsti dal DM 6/7/2012 (tariffa incentivante omnicomprensiva) e che, quindi, devono avere una potenza superiore ad 1 kWh e, al contempo:

1. nel caso degli impianti eolici on shore, avere una potenza complessiva degli aerogeneratori non superiore a 50 kW;
2. nel caso di impianti idroelettrici, avere una potenza nominale di concessione non superiore a 50 kW o, solo nei casi di seguito elencati, non superiore a 250 kW:
  - a. impianti realizzati su canali o condotte esistenti, senza incremento di portata derivata;

RB  
 di G

- b. impianti che utilizzano acque di restrizioni o di scarico;
- c. impianti che utilizzano il deflusso minimo vitale al netto della quota destinata alla scala di risalita, senza sottotensione di alveo naturale.

Tali tipologie di impianti sono sempre e comunque soggetti alle disposizioni autorizzative edilizie ed urbanistiche, secondo le diverse modalità di seguito indicate, ai sensi della Legge Regione Lazio n.16 del 16/12/2011 (art. 3, c.1 e c.4):

1. impianti sottoposti a sola Comunicazione da trasmettere al Comune di riferimento:
  - a. impianti, idroelettrici ed eolici, con potenza nominale fino a 50kW.
  - b. impianti idroelettrici con potenza nominale fino a 200kW (capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto), nel caso gli impianti vengano realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici;
  - c. impianti eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro installati sui tetti degli edifici esistenti e che non ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs 22 gennaio 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).
2. impianti, idroelettrici ed eolici che non rientrano nelle condizioni di cui al precedente punto 1 e con capacità di generazione fino a 1 MWe (microgenerazione secondo l'art. 2, comma 1, lettera e del D.Lgs 29 dicembre 2003 n. 387), sottoposti alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ferma restando la disciplina del D.Lgs 22 gennaio 2004, e relativa autorizzazione semplificata da rilasciarsi da parte del Comune di riferimento.

Rimane infine la possibilità di ricorrere volontariamente, per avvalersi della conferenza dei servizi, alla Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, dagli uffici della Provincia di appartenenza, obbligatoria per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonte energetica rinnovabile di potenza superiore a 1 MW (non previsti dalla presente scheda).

#### **Indicazioni sui valori di mercato delle spese ammissibili**

L'investimento dipende molto dalle condizioni di contesto in cui è realizzato il singolo impianto, in particolare per quanto riguarda le opere civili ed idrauliche e per la connessione alla rete.



I prezzi di mercato delle turbine e dei generatori (idroelettrico) variano sensibilmente in funzione della potenza installata. Per potenze attorno ai 50 kW il costo si aggira sui 2.000 Euro/kW.

I prezzi di mercato degli aerogeneratori (eolico) variano anch'essi sensibilmente in funzione della potenza installata e della tecnologia utilizzata. Per potenze attorno ai 50 kW il costo varia tra i 3.000 e i 4.000 Euro/kW.

#### **Beneficio economico ed energetico**

Un impianto idrico da 50kW di concessione con una producibilità stimata di 300.000 kWh può prevedere mediamente un investimento di 350.000 Euro e 12.000 Euro di costi di gestione annui (manutenzione, assicurazione, etc.). La tariffa incentivante omnicomprensiva è attualmente stabilita in 0,21 Euro/kWh per 20 anni. I ricavi annui attesi pertanto sono pari a 63.000 Euro, con un margine operativo lordo annuo pari a 51.000 Euro e quindi, in mancanza di remunerazione del capitale investito, un ritorno sull'investimento in 7 anni, con un IRR a 10 anni pari al 7,5% ed a 20 anni pari al 13,4%.

La producibilità di un impianto eolico dipende molto dalla ventosità della località dove viene posto l'impianto, per cui normalmente l'investimento viene deciso dopo un apposito rilevamento della durata di almeno un anno.

In alternativa alla tariffa onnicomprensiva è previsto il meccanismo dello "scambio sul posto" (SSP), per impianti con potenza <500kW, che consente di compensare l'energia che viene immessa in rete con quella prelevata dalla rete. La compensazione però non è alla pari, in termini economici (si veda anche la scheda 2), e tale meccanismo risulta conveniente quando chi realizza l'impianto prevede di autoconsumare la maggior parte dell'energia prodotta (utilizzando lo SSP solo per quella prodotta occasionalmente in eccesso rispetto i propri consumi).

Altra modalità di incoraggiamento per tutti gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è nota come il "ritiro dedicato", valido per impianti di qualsiasi potenza, a differenza degli altri impianti che non hanno analoga assicurazione di vendere comunque, ancorché al prezzo di mercato, tutta l'energia elettrica prodotta.

Queste due ultime forme di vantaggi per la produzione di energia da fonti rinnovabili offrono benefici economici inferiori alla tariffa onnicomprensiva, presentata in precedenza nell'esempio economico.

### **Caratteristiche tecniche**

Gli impianti devono essere nuovi ed avere le potenze già illustrate per accedere direttamente agli incentivi previsti dal DM 6/7/2012 (tariffa incentivante onnicomprensiva).

Le altre caratteristiche tecniche richieste sono quelle necessarie al rilascio delle autorizzazioni illustrate in premessa (Comunicazione o Autorizzazione Semplificata, a seguito della PAS), l'autorizzazione ad immettere in rete rilasciata a conclusione dell'iter previsto dal Testo integrato delle Connessioni Attive ("TICA" Deliberazione ARG/ELT 99/08), la piena titolarità dei terreni e degli immobili sui quali realizzare l'impianto, comprese le opere di allaccio alla rete elettrica di distribuzione e, nel caso di impianti idroelettrici, la concessione di derivazione acqua ad uso idroelettrico.

Nel caso di Autorizzazione Unica (AU), l'iter autorizzativo integra anche le autorizzazioni specifiche prima indicate.

Tutte dette autorizzazioni, titoli, etc. devono essere in possesso del Richiedente al momento della presentazione della domanda, al fine di assicurare che l'investimento sia immediatamente cantierabile.

### **Semplificazioni amministrative**

In sede di domanda va allegata come documentazione tecnica:

1. Autorizzazione Unica o, in mancanza, Relazione Tecnica Edilizia con mappe e foto (pdf) della situazione prima dell'intervento, che attesti la piena titolarità dei terreni e degli immobili sui quali realizzare l'impianto, comprese le opere di allaccio alla rete elettrica di distribuzione, e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie agli interventi, indicandone i pertinenti estremi (sia dei titoli di disponibilità che dei titoli autorizzativi inclusa Comunicazione o PAS);
2. autorizzazione ad immettere in rete rilasciata a conclusione dell'iter previsto dal Testo integrato delle Connessioni Attive (TICA, Deliberazione ARG/ELT 99/08) rilasciata da ENEL o da altro distributore locale, accompagnato da codice GAUDI' rilasciato da TERNA e relativo preventivo per la connessione in rete;
3. computi metrici relativi alle opere civili ed idrauliche che indichi prezzi non inferiori a quelli previsti dal prezzario regionale (DGR 6 agosto 2012, n. 412 in BURL n. 41 del 28/08/2012 come eventualmente aggiornato);
4. preventivi dettagliati delle ulteriori voci di investimento non compresi nei precedenti punti 2 e 3.

Per gli impianti idroelettrici va prodotta la concessione di derivazione acqua per uso idroelettrico, ancorché condizionata alla realizzazione dell'impianto, come titolo di disponibilità previsto alla lettera b degli allegati amministrativi di cui alla sezione I (anagrafica) del formulario.

*AD*  
*Lu G*

Per la rendicontazione finale vanno presentate, oltre alla documentazione amministrativa (contratti, fatture e prove dell'avvenuto pagamento):

1. copia del certificato di collaudo dell'impianto;
2. copia del certificato di conformità dell'impianto;
3. nel caso l'energia elettrica prodotta venga, anche parzialmente, autoconsumata, copia dell'autorizzazione all'apertura di officina di produzione elettrica;
4. foto (pdf) della situazione dopo l'intervento.

Il beneficiario dovrà conservare per almeno 5 anni, ai sensi dell'art. 13 comma 4 dell'Avviso Pubblico, oltre alla documentazione amministrativa e agli originali di quella già prodotta, i titoli autorizzativi o abilitativi edilizi.

---

”

*Di* *AB*  
*Di*



Scheda "10 bis) piccoli impianti idroelettrici ed eolici con accesso diretto agli incentivi DM 6/7/2012 che si aggiunge al formulario:

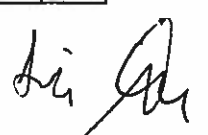

Nuovo impianto			
Tipologia	(idroelettrico/ eolico)	N. aerogeneratori (se eolico)	
Descrizione impianto eolico		Potenza nominale (kW)	Marca
Descrizione impianto idroelettrico		Potenza nominale (kW)	Marca
			Modello
			Modello

**Benefici dell'investimento (come da file di calcolo benefici allegato)**

Produttività annua (kWh/a)		Energia ceduta (kWh/a)		Energia autoconsumata (kWh/a)	
Risparmio di Energia Primaria (tep/a)		Beneficio economico annuo (€/a)		Emissioni evitate (t CO <sub>2</sub> /a)	

**Investimento**

Descrizione voci di costo dell'investimento	Costo unitario	Unità	Totale
Progettazione			
Fornitura turbina e generatore / aerogeneratori			
Opere idrauliche			
Dispositivi di regolazione e controllo			
Installazione e collaudo			
Connessione alla rete			

Opere civili				
Altro .....				
<i>(ampliare quanto necessario)</i>				
<b>Totale</b>				

**Brevi note descrittive (max. 3.000 caratteri)**

**Allegati tecnici:**

- **Autorizzazione Unica o, in mancanza, Relazione Tecnica Edilizia** con mappe e foto (pdf) della situazione prima dell'intervento, che attesti la piena titolarità dei terreni e degli immobili sui quali realizzare l'impianto, comprese le opere di allaccio alla rete elettrica di distribuzione, e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie agli interventi (inclusa Comunicazione o PAS), indicandone i perimetri estremi (sia dei titoli di disponibilità che dei titoli autorizzativi);
- **autorizzazione ad immettere in rete** rilasciata a conclusione dell'iter previsto dal Testo integrato delle Connessioni Attive (TICA, Deliberazione ARG/ELT 99/08) rilasciata da ENEL o da altro distributore locale, accompagnato da codice GAUDI' rilasciato da TERNA e relativo preventivo per la connessione in rete;
- **computi metrici** relativi alle opere civili ed idrauliche che indichi prezzi non inferiori a quelli previsti dal prezzario regionale (DGR 6 agosto 2012, n. 412 in BURL n. 41 del 28/08/2012 come eventualmente aggiornato);
- **preventivi dettagliati** delle ulteriori voci di investimento non compresi nei precedenti due punti;
- **stampa del file di calcolo benefici** (modello excel).

Per gli impianti idroelettrici, si rammenta, va inoltre prodotta la **concessione di derivazione acqua per uso idroelettrico**, ancorché condizionata alla realizzazione dell'impianto, come titolo di disponibilità previsto alla lettera b degli allegati amministrativi di cui alla sezione I (anagrafica) del formulario."